

P. R. P.

PIANO DI
RICOSTRUZIONE
PARROCCHIALE

PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ SS.ma DI N. S. GESÙ CRISTO in BELFIORE D'ADIGE (Verona)

Direzione: - Arch. Proget.: Nostro Signore Gesù Cristo.

Del. di Cons.: Maria Santissima - Segretario: S. Giuseppe.

Amministrazione: La tua Provvidenza o Padre.

Progetto: Il Tempio santo a Dio con pietre vive, cementate dall'amore.

Giugno Anno Santo 1950

Eccomi, timido come una violetta tra i cespugli; sento però grande coraggio, perchè mi presento con la fiaccola e la spada del gran Re e protetto dal manto d'oro della grande Regina. Quando verrò a voi, v'accorgerete della mia visita dal profumo che lascerò nelle vostre case, non dalla mia veste letteraria; sentirete in me il palpito della Comunità, che vive unita in Gesù. Non mi darò riposo, finchè un membro languisce od è separato dal Corpo e dal cuore; non può trovar sonno tranquillo un padre od una madre, quando il figlio vive ramingo nel mondo! Verrò ad inaffiare, con le dolci acque dell'amore, l'amenò giardino delle vostre anime. Non sfuggite alla mia ricerca: parto per il campo di battaglia armato da capo a piedi, perchè il mio Piano porta sempre l'approvazione del Re e della Regina.

La compilazione di questo Bollettino è una nuova fatica, non di poco impegno, che si aggiunge al mio Ministero Sacerdotale; ho qui sott'occhi però, la parola venerata d'un Vescovo italiano, che sembra scritta per incoraggiarmi e per dare fecondità a questo piccolo seme.

"Coraggio, Sacerdoti cari, non vi spaventate la complessità e la gravosità delle vostre fatiche. Non siete soli: è sempre con voi Gesù, ed è con voi Maria, la Madre dolcissima dei Sacerdoti. Lavorate con serenità, con calma, con fiducia! Lavorate seriamente, sopranaturalmente e pregate soprattutto perchè i fedeli della Parrocchia diventino "pietre vive,, atte a formare la "casa spirituale,, auspicata da S. Pietro; quella "casa spirituale,, che nessuna mano sacrilega ed empia potrà profanare, abbruciare, distruggere giammai! Quel sacro Tempio non manufatto, in cui Dio abita, in cui può essere adorato in spirito e verità e che rimane a disarmare la collera divina, a impetrare misericordia per i peccatori, e confortare i perseguitati per la fede, anche quando siano state incendiate e distrutte le Chiese Parrocchiali. Nessuna potenza nè umana nè diabolica potrà mai distruggere il Tempio spirituale di un'anima, costruito e conservato dall'Onnipotente amore di Dio,,

(Arcivescovo di Ancona)

GIUGNO LITURGICO

Notizie di carattere liturgico le troverete diffusamente nel Bollettino "Parrocchia,,; qui riferiamo solo quello, che può direttamente interessare la nostra Comunità.

Nella solennità del Corpus Domini, la prima S. Messa è cantata; seguirà la Processione per Via Roma e Via Mazzoni.

Dove passa il Re Divino preparate con tutto il decoro. Nel pomeriggio: Ora di adorazione.

Poichè Giugno è dedicato al Cuore sacratissimo di Gesù, aggiungeremo al

Rosario della sera un pò di lettura spirituale e le Litanie del Sacratissimo Cuore.

SCUOLE PARROCCHIALI DI CATECHISMO

Il 29 Giugno si chiudono, con solenne premiazione, le Scuole parrocchiali di catechismo. Sono più contento, in confronto degli anni precedenti, della frequenza e del profitto degli alunni. Nel prossimo Numero sarà pubblicato l'elenco dei premiati.

PELLEGRINAGGI A ROMA

E' tempo che concretiamo la data e le modalità dei Pellegrinaggi parrocchiali a Roma per l'Anno Santo. Quanti desiderano parteciparvi diano, entro Giugno, la loro adesione presso la sede ACLI, aperta la Domenica dalle 10 alle 12 e il Giovedì dalle 20 alle 21,30. Un pellegrinaggio esclusivamente parrocchiale, benchè sempre in dipendenza dal Comitato diocesano, sarà organizzato per la prima quindicina di Settembre, con mezzo di trasporto Pullman; un altro a fine Settembre e primi

di Ottobre, unitamente al pellegrinaggio diocesano. Affrettate le adesioni, specialmente per il primo. Non appena sarà noto il numero dei partecipanti, verrà comunicata la data precisa e la quota viaggio ed alloggio. E inizieremo subito un'intensa preparazione spirituale alle grandi gioie di quei giorni. A Roma ci andiamo per vedere Pietro, per sentire Gesù in lui nascosto e vivente, e per prostrarci sulle Tombe dei Martiri. Ritorneremo con il cuore inondato dal giubilo della grande indulgenza.

CAPTURA CRISTI (PESCA DI CRISTO)

Elenco dei battezzati
dal 15 Aprile al 15 Maggio

Crestani Gianluigi

Fedriga Rosa Maria

Mercanti Giuseppe

Tardivello Maria Teresa (batt. entro gli 8 g.)

Zago Giorgio Giuliano

Friga Fabio (battezzato entro gli 8 giorni)

Voi siete Gesù e la Chiesa

Matrimoni

(dal 15 Aprile al 15 Maggio)

Guarnieri Giulio e Zoccolo Maria
 Perlino Danilo e Lodi Erinna
 Girelli Giuseppe e Magrini Natalina
 Balestro Albino e Ruffo Virginia

In somno pacis

Riposano nel sonno della pace

(dal 15 Aprile al 15 Maggio)

Castelli Giuseppe di anni 69
 Manfrè Silvio di anni 45
 Gastaldelli Angelo di anni 73
 Mattiolo Pierina di anni 83

*Nella semplicità del mio cuore
 ho dato tutto quello che avevo*

La Divina Provvidenza

10 chilogrammi di frumento (fioretti spirituali) delle Aspiranti di Az. Catt. per il Pane Eucaristico; Velo violaceo ricamato per l'adorazione del Divino Crocifisso nel Venerdì santo (L. 11.000) Un doveroso ringraziamento diamo alla spett. Amministrazione Comunale per la sistemazione del Sagrato; dono quanto mai opportuno, perchè spiccasse in tutta la sua semplicità e bellezza la mole stupenda della Chiesa. Con quest'atto di gentilezza l'Autorità Comunale ha dimostrato d'apprezzare il bene, che anche e specialmente ad essa, ne viene dall'educazione cristiana dei cittadini. Una collana d'oro; un anello d'oro; in suffragio defunti L. 1000; per grazia ricevuta L. 1000; in suffragio di Soave Pierina L. 1000; 1000; 500; 300.

Fede sincera

Fratelli Castegnaro in suffragio del padre L. 10.000; Girelli Giuseppe L. 10.000; Madri cristiane L. 5000;

Novelli Sposi Girelli Giuseppe e Magrini Natalina L. 2000; famiglia Ragnolini Luigi L. 1000; Danese Genesio per grazia ricevuta L. 1000; Burato Maria due orecchini d'oro; in suffragio di Gastaldelli A. il figlio Costante L. 1000; Veronese Luigi in ringraziamento alla Madonna della visita alla sua famiglia L. 1000; Novelli Sposi Balestro Albino e Ruffo Virginia L. 1000; Novelli Sposi Cristanello Vittorio e Berardi Carla L. 850; in suffragio di Danese Angela la famiglia L. 500; Preabianca Teresa L. 500; Bertini Francesco L. 300; famiglia Signorato L. 300; in suffragio di Margotto Guglielmo la famiglia L. 300.

Perle candidissime

Frigo Fabio nel S. Battesimo L. 5000; Pastorello Giuseppe nel compleanno L. 1000; Ragnolini Miranda per la guarigione del papà L. 1000; Zago Sergio nel S. Battesimo L. 1000; Ruffo Carlo nel S. Battesimo L. 500; Romio Micaela nel S. Battesimo L. 500;

Fratellini Signorato L. 300; Allegri Claudio nel compleanno L. 200; Gli Agnellini novelli (i Neocomunicati): Allegri Claudio L. 1000; Dani Giovanni L. 1000; Aldegheri Rosanna L. 1000; Zoppi Ada L. 1000; Milani Ivana

L. 1000; Braggio Cesarino L. 500; Allegri Teresa offre tutti i suoi piccoli risparmi, per crescere buona L. 300; Danese Primo L. 300; Granetto Beppino L. 300.

— Educazione Cristiana —

Cominciamo dal contegno nei funerali. Vi torni prima di tutto, gradita questa lode: non sapete concepire un Funerale, se non nella sua completezza liturgica, celebrato cioè al mattino e incorniciato nella commovente ufficiatura funebre.

Lodevole la vostra consuetudine di chiudere i Negozi ed abbassare le saracinesche nel passaggio del Funerale. Ottima cosa e vero esercizio di carità cristiana, se durante il tragitto dalla casa alla Chiesa, recitate il Rosario in suffragio del Defunto. Sfilate per uno, se volete evitare il pericolo di dissiparvi, e non allargate troppo le file; basteranno tre metri tra una fila e l'altra.

Durante l'Ufficiatura in Chiesa, unitevi al canto. Evitate l'uso delle sedie, quando potete trovare posto nei banchi. Un abuso da togliere ad ogni costo: rimanere fuori a

discorrere o recarsi all'osteria finchè si svolge l'Ufficiatura.

Sono casi isolati, ma un dispiacere così grave per me ed un torto così palese per i nostri cari defunti, non deve verificarsi mai più.

Non uscite prima che siano terminate le Esequie; non sta bene che, mentre riprende a sfilare il Funerale per recarsi al Cimitero, non si possa fare a meno, nei brevi momenti di attesa . . . di fumare! E bisognerà arrivare anche, mi rivolgo ai cari uomini, a mettersi davanti alla Bara, vicino ai vostri Sacerdoti, perchè, perchè . . . : sapete cosa diceva quel tale ad un suo amico? Abbiamo da combinare un affare . . . ma ci ritroveremo domani al Funerale! Dov'è il senso cristiano del suffragio e della partecipazione fraterna al lutto dei familiari?